

Elettra GORNI'S Artist Statement VERSIONE ITALIANA

Sono nata a Mantova nel 1967. Ho iniziato la mia carriera artistica da autodidatta: seguendo la mia passione per il fumetto e la narrazione per immagini, all'età di 20 anni ho iniziato a pubblicare sulla fanzine "Schizzo" del Centro Fumetto "Andrea Pazienza di Cremona (1987).

Ho conseguito una laurea in Lettere Moderne (indirizzo Storia dell'Arte) nel 1996, mentre conducevo in parallelo le mie esperienze di autrice di fumetti, pubblicando con diverse case editrici, tra cui Sergio Bonelli editore, macchia Nera edizioni, Comic Art edizioni.

Nel 2005 ho cominciato a studiare arte dell'incisione, dapprima negli Stati Uniti (corso di un mese presso New York Academy of Art), successivamente a Milano, presso l'Accademia di Brera, dove mi sono iscritta nel 2009 e dove ho conseguito un diploma di primo livello in Scultura nel 2012.

Nel frattempo mi sono trasferita a Milano e ho cominciato a sviluppare un forte interesse per la xilografia giapponese, sia dal punto di vista storico-artistico che tecnico-esecutivo: nel 2008 sono riuscita a superare le selezioni e ad avere accesso a una residenza artistica in Giappone (Nagasawa Art Park Residency) della durata di due mesi. È stata un'esperienza estremamente formativa, perché mi ha permesso di sviluppare nuove conoscenze tecniche e allo stesso tempo di produrre un ciclo di stampe completo lavorando a contatto con altri quattro artisti provenienti da diversi paesi.

Attualmente ho uno studio a Milano e lavoro come insegnante precaria di Lingua Italiana e Latina presso diversi licei milanesi.

Paesaggio e ritratto/autoritratto sono i temi principali della mia ricerca artistica.

Il paesaggio per me è fonte di riflessione sullo spazio e sul tempo ed è il tema che mi guida verso l'astrazione rispetto la mia tendenza figurativa di base.

Il ritratto mi collega ad aree di ricerca come autobiografia, identità, identificazione, percezione soggettiva del tempo, anacronismo, stratificazione temporale di immagini interiori. Mi piace costruire immagini con la consapevolezza di creare fantasmi, entità con una loro vita autonoma che sono il risultato di processi mentali consci e inconsci legati al ricevere, rielaborare e proiettare fatti esterni a me. In anni recenti, anche grazie alla mia attività di insegnante di lingua (italiana, latina e italiano per stranieri), ho iniziato a riflettere sui meccanismi linguistici e comunicativi della figurazione, sia bi che tridimensionale, compiendo un percorso di maturazione formale rispetto ai miei esordi strettamente figurativo-fumettistici.

La mia tecnica artistica di elezione resta il disegno, affiancato da tecniche di riproduzione seriale come xilografia, calcografia, fotografia e fotomontaggio. Utilizzo anche fumetto, scultura e scrittura. Non ho un'unica fonte di ispirazione: ogni volta che inizio un lavoro, intraprendo un viaggio che mi spinge a ritrovare o a incontrare ex-novo artisti, oggetti, opere, libri vicini all'idea che sento di voler sviluppare. Tuttavia ci sono alcuni artisti che costituiscono per me un punto di riferimento: tra questi Louise Bourgeois, Simone Fattal, Kiki Smith, Felix Gonzalez-Torres e Vincent Van Gogh.

Elettra GORNI'S Artist Statement ENGLISH VERSION

I was born in Mantua in 1967. I started my self-taught artistic career: following my passion for comics and storytelling in images, at the age of 20 I started publishing on the "SCHIZZO" fanzine of the "Andrea Pazienza" Comics Center of Cremona (1987).

I graduated in Modern Literature (address History of Art) in 1996, while I was conducting my experiences as a comic author in parallel, publishing with Sergio Bonelli editions, Macchia Nera editions, Comic Art editions.

In 2005 I started studying printmaking, first in the United States (one month course at the New York Academy of Art), then in Milan, at the Accademia di Brera, where I enrolled in 2009; I graduated in 2012 with a BA degree in Sculpture.

In the meantime, I moved to Milan and began to develop a strong interest in Japanese woodcut, both from a historical-artistic and technical-executive point of view: in 2008 I managed to pass the selections and to access an artistic residence in Japan (Nagasawa Art Park Residency) lasting two months. It was an extremely important experience, because it allowed me to develop new technical knowledge and at the same time to produce a complete cycle of prints by working in contact with four other artists from different countries.

I currently have a studio in Milan and I work as a teacher of Italian and Latin Language at several high schools.

Landscape and portrait / self-portrait are the main themes of my artistic research.

In my work, the landscape is a source of reflection on space and time and is the theme that guides me from my figurative background towards abstraction.

The portrait connects me to research areas such as autobiography, identity, identification, subjective perception of time, anachronism, temporal stratification of inner images. I like to build images with the awareness of creating ghosts, entities with their own independent lives that are the result of conscious and unconscious mental processes related to receiving, reworking and projecting facts external to me.

In recent years, also thanks to my activity as a language teacher (Italian, Latin and Italian for foreigners), I have started to reflect on the linguistic and communicative mechanisms of figuration, both bi-dimensional and three-dimensional, making a formal maturity path compared to my beginnings strictly figurative-comics.

My artistic technique of choice remains drawing, flanked by serial reproduction techniques such as woodcut, chalcography, photography and photomontage. I also use comics, sculpture and writing. I don't have a single source of inspiration: every time I start a job, I take a journey that pushes me to find or meet from scratch artists, objects, works, books close to the idea that I feel I want to develop. However, there are some artists who constitute a point of reference for me: among them Louise Bourgeois, Simone Fattal, Kiki Smith, Felix Gonzalez-Torres and Vincent Van Gogh.